

Verbale n. 107

Il giorno 8 giugno 2026 ad ore 8.00 si riunisce, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria dei Soci della Cooperativa Sociale La Rete presso Villa S. Ignazio, Via delle Laste – 38122 Trento (TN). Il Presidente, constatato che alle ore 10 non è ancora presente il numero legale per l'assemblea di prima convocazione, dichiara deserta l'Assemblea.

Il Segretario

Alberto Zandonati



Il Presidente

Ottavio Pedrolli



Verbale n. 108

Il giorno 9 giugno 2026 ad ore 18.30 si riunisce, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei Soci della Cooperativa Sociale La Rete presso Villa S. Ignazio, Via delle Laste – 38122 Trento (TN). Il Presidente, constatata l'effettiva presenza di N. 42 soci su 116 (23 soci utenti, 10 soci lavoratori, 9 soci volontari) e che N. 11 soci hanno affidato la delega ad un altro socio. Sono presenti, per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente Ottavio Pedrolli, i Consiglieri Giosi Carli, Nadia Valeruz, Mario Longo e Andrea Schir. Sono presenti i sindaci: Antonino Guella (Presidente collegio sindacale), Monia Bonenti e Mario Giuseppe De Vito. Il Presidente dichiara valida l'assemblea nominando segretario verbalizzante il socio Alberto Zandonati. Il Presidente, quindi, constata e fa constatare che la riunione risulta regolarmente convocata e deve ritenersi valida ed atta a deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Presentazione sintetica attività 2025
- 2) Approvazione bilancio chiuso al 31.12.2025 e delibere conseguenti
- 3) Approvazione bilancio sociale 2025
- 4) Nomina cariche sociali: Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale; determinazione compensi
- 5) Varie ed eventuali

1) PRESENTAZIONE SINTETICA ATTIVITA' 2025

Introduzione del Presidente

Il Presidente Ottavio Pedrolli introduce il punto ricordando come il 2025 sia stato un anno particolarmente significativo per la Cooperativa, caratterizzato da importanti cambiamenti organizzativi, dall'evoluzione dei rapporti con gli enti pubblici e dall'avvio di nuove progettualità. Ringrazia i collaboratori, i volontari, le famiglie, il Consiglio di amministrazione e il Collegio Sindacale

per l'impegno profuso durante l'anno, sottolineando come la capacità della Cooperativa di affrontare nuove sfide dipenda dal contributo di tutte le persone coinvolte nella vita associativa. Il Presidente spiega inoltre che, diversamente dagli anni precedenti, l'Assemblea non prevede una presentazione dettagliata da parte delle responsabili delle aree di servizio. La scelta è motivata dalla concomitante Assemblea straordinaria e dalla volontà di mantenere tempi compatibili con gli impegni della serata. Viene tuttavia anticipata l'intenzione di organizzare nel corso dell'autunno un appuntamento dedicato alla presentazione delle attività della Cooperativa, aperto ai soci, alle famiglie, ai volontari e a tutti coloro che partecipano alla vita della Rete.

Relazione del Direttore

Il Direttore Mauro Tommasini presenta quindi una sintesi delle principali attività e dei principali sviluppi che hanno interessato la Cooperativa nel 2025. In particolare, evidenzia come l'organizzazione abbia ormai completato il passaggio dal tradizionale sistema di contribuzione pubblica ai nuovi modelli di affidamento mediante procedure concorrenziali e bandi di gestione, scenario che ha comportato una profonda evoluzione sia sul piano operativo sia su quello amministrativo.

Per quanto riguarda le Reti Territoriali Generative, il Direttore ricorda che il servizio continua a rappresentare uno dei principali ambiti di intervento della Cooperativa, coinvolgendo una rete articolata di persone con disabilità, famiglie, volontari, associazioni, scuole e realtà territoriali. Il nuovo affidamento ottenuto nel 2026 garantisce continuità alle attività per il triennio successivo, con la possibilità di proroga e con maggiori margini di flessibilità nella gestione delle progettualità educative e inclusive.

Particolare attenzione viene dedicata all'Area Abitare, che nel corso dell'anno ha vissuto una fase di profonda trasformazione. Dopo anni di sperimentazione e accompagnamento all'autonomia abitativa, il sistema dell'abitare della Rete si è progressivamente ampliato fino a comprendere percorsi propedeutici, attività della Scuola dell'Abitare, appartamenti di training e progetti abitativi individualizzati. Nel 2026 si è inoltre completato il percorso relativo agli appartamenti finanziati attraverso il PNRR, oggi pienamente operativi e destinati a ospitare nuove progettualità rivolte alle persone con disabilità.

Il Direttore evidenzia come tali cambiamenti si inseriscano nel più ampio processo di applicazione della riforma sulla disabilità e del progetto di vita personalizzato, destinato a incidere profondamente sulle modalità di progettazione e finanziamento dei servizi nei prossimi anni. La Cooperativa sta seguendo con attenzione tale evoluzione normativa, con l'obiettivo di continuare a promuovere percorsi fondati sull'autodeterminazione delle persone, sulla partecipazione delle famiglie e sulla piena inclusione nella comunità.

Tra le priorità individuate per il futuro vengono richiamate la stabilizzazione del sistema dell'abitare, il rafforzamento della raccolta fondi e delle relazioni con la comunità, il consolidamento dell'organizzazione interna e il proseguimento del percorso di sviluppo strategico avviato dal Consiglio di amministrazione. Viene inoltre sottolineato il costante incremento delle attività di comunicazione, sensibilizzazione e fundraising, che consentono alla Cooperativa di diversificare le proprie fonti di sostegno economico e di rafforzare il proprio radicamento territoriale.

L'Assemblea prende atto della relazione e del quadro complessivo delle attività svolte nel corso del 2025, esprimendo apprezzamento per il lavoro realizzato e per i risultati raggiunti dalla Cooperativa nei diversi ambiti di intervento.

2) APPROVAZIONE BILANCIO al 31.12.2025 E DELIBERE CONSEGUENTI

Introduzione del Presidente

Il Presidente introduce il punto ricordando che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 marzo 2026, aveva deliberato di avvalersi del maggior termine previsto dalla legge e dallo Statuto per la convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio. Tale scelta si era resa necessaria per consentire la definizione di alcune complesse interlocuzioni tecniche e amministrative con il Comune di Trento, indispensabili per la corretta quantificazione dei contributi spettanti alla Cooperativa relativamente agli esercizi 2024 e 2025. La definizione di tali aspetti si è conclusa solamente nel corso del mese di maggio 2026, consentendo al Consiglio di Amministrazione di approvare il progetto di bilancio sulla base di dati definitivi e non più di stime prudenziali. Il Presidente cede quindi la parola ad Alberto Zandonati, che presenta ai soci una sintesi del bilancio d'esercizio 2025, predisposto dall'ufficio amministrativo e approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Relazione del Responsabile dell'Area Amministrativa

Con riferimento allo Stato Patrimoniale, viene evidenziato un attivo complessivo pari a € 900.710. Le immobilizzazioni nette ammontano a € 137.700, di cui € 113.736 relativi a immobilizzazioni materiali e € 22.719 a immobilizzazioni finanziarie. Particolare rilievo assume l'attivo circolante, pari a € 757.301, costituito in larga parte da crediti verso enti pubblici e altri soggetti finanziatori. I crediti complessivi ammontano infatti a € 727.402, mentre le disponibilità liquide risultano pari a € 29.899. Nel corso della presentazione viene posto l'accento sulla consistenza dei crediti verso il Comune di Trento e altri enti erogatori, situazione che riflette le tempistiche di rendicontazione e liquidazione dei contributi. Viene tuttavia confermata la piena esigibilità delle principali poste creditorie e la costante attività di monitoraggio da parte della struttura amministrativa.

Per quanto riguarda il passivo, il patrimonio netto della Cooperativa si attesta a € 251.582, comprensivo del risultato economico dell'esercizio. Il fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 358.093, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente principalmente a seguito della cessazione del rapporto di lavoro di alcuni dipendenti storici della Cooperativa. I debiti complessivi risultano pari a € 284.805, con un significativo miglioramento della posizione finanziaria verso il sistema bancario: l'esposizione verso gli istituti di credito passa da € 63.020 del 2024 a € 5.480 al 31 dicembre 2025.

L'analisi del Conto Economico evidenzia un valore della produzione pari a € 1.482.073, in crescita rispetto all'esercizio precedente. Fra gli elementi più significativi vengono richiamati i ricavi per prestazioni di servizi, pari a € 307.401, i contributi in conto esercizio per € 1.040.206, i ricavi derivanti

dalla vendita dei prodotti dell'agricoltura sociale e dei laboratori per € 43.596 e gli introiti della produzione teatrale "Dentro", pari a € 6.157.

I costi della produzione ammontano complessivamente a € 1.471.226. La componente principale continua a essere rappresentata dal costo del personale, pari a € 1.011.930, con un incremento di circa € 90.000 rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuto del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Vengono inoltre richiamati i costi per servizi pari a € 199.476 e i costi per il godimento di beni di terzi pari a € 88.402. Gli oneri finanziari si attestano a € 6.661, in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Viene inoltre sottolineato come la Cooperativa abbia continuato il proprio percorso di diversificazione delle entrate. Nel 2025 il contributo dell'ente pubblico rappresenta circa il 59% delle entrate complessive, mentre la restante parte deriva dalla compartecipazione delle famiglie, dalle attività di raccolta fondi, dalle donazioni, dalle progettualità e dalle iniziative sviluppate sul territorio. Tale dato evidenzia la crescente capacità della Cooperativa di costruire risorse aggiuntive a sostegno delle proprie attività.

Al termine della presentazione viene evidenziato come, nonostante le incertezze affrontate nel corso dell'anno e il significativo incremento dei costi del personale, la Cooperativa sia riuscita a mantenere il proprio equilibrio economico e patrimoniale, chiudendo l'esercizio con un utile netto pari a € 179, risultato che il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente in considerazione della complessità dello scenario affrontato.

Relazione del Collegio Sindacale – Organismo di Vigilanza

Il Presidente cede la parola al dott. Antonino Guella, Presidente del Collegio Sindacale, per la presentazione della relazione dell'organo di controllo.

Il dott. Guella ricorda preliminarmente le principali funzioni attribuite al Collegio Sindacale, consistenti nella vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Cooperativa e sul suo concreto funzionamento.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e ha svolto le verifiche previste dalla normativa, senza rilevare irregolarità nella gestione o situazioni tali da richiedere specifici interventi. Viene evidenziato come la Cooperativa abbia affrontato un contesto particolarmente impegnativo, caratterizzato dalla progressiva evoluzione dei rapporti con l'ente pubblico, dall'introduzione di nuove modalità di rendicontazione e dalla crescente complessità amministrativa derivante dalla gestione dei bandi e dei finanziamenti pubblici. Nonostante tali elementi, l'assetto organizzativo e amministrativo della Cooperativa è risultato adeguato alle dimensioni e alle attività svolte.

Il Presidente del Collegio sottolinea in particolare il significativo lavoro svolto dalla struttura amministrativa e dalla direzione per gestire le criticità connesse ai ritardi nelle liquidazioni dei contributi pubblici e per garantire il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario dell'ente. Viene evidenziato come il rinvio dell'approvazione del bilancio ai termini più ampi consentiti dalla normativa abbia permesso di acquisire gli elementi necessari alla corretta definizione dei rapporti economici con il Comune di Trento e alla determinazione definitiva del risultato dell'esercizio.

Il Collegio rileva inoltre la crescente complessità della gestione della Cooperativa e la necessità di un costante rafforzamento degli strumenti di programmazione, controllo e rendicontazione. In tale contesto viene espresso apprezzamento per l'impegno profuso dagli uffici amministrativi e dalla direzione nel governare la fase di trasformazione organizzativa che la Cooperativa sta attraversando. Viene altresì ricordato che la revisione legale dei conti continua ad essere affidata alla Federazione Trentina della Cooperazione. Sulla base delle attività svolte non sono emersi elementi tali da mettere in dubbio la correttezza delle risultanze contabili, né sono state presentate denunce o segnalazioni agli organi di controllo competenti. La documentazione di bilancio risulta redatta in conformità alla normativa vigente e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Cooperativa.

Con riferimento alla proposta di destinazione dell'utile formulata dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale dichiara di non avere osservazioni da formulare.

In conclusione, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, della relativa documentazione accompagnatoria e della proposta di destinazione del risultato d'esercizio sottoposta all'Assemblea.

Interventi e richieste di chiarimento

Alcuni soci intervengono chiedendo chiarimenti in merito all'andamento economico della Cooperativa e alle prospettive future dei servizi. In particolare, viene richiesto un approfondimento sull'incidenza del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e sulla sostenibilità economica dei servizi a fronte dell'incremento dei costi del personale registrato negli ultimi anni. Viene inoltre evidenziata la necessità di comprendere meglio il livello di copertura di tali costi da parte dei finanziamenti pubblici e gli effetti che tale scenario può produrre sugli equilibri economici della Cooperativa.

I soci chiedono altresì informazioni sull'evoluzione dei rapporti con il Comune di Trento, sulle modalità di finanziamento dei servizi e sulle garanzie derivanti dai nuovi affidamenti ottenuti dalla Cooperativa. In particolare, viene manifestato interesse per le ricadute economiche derivanti dal nuovo modello di finanziamento delle progettualità legate all'abitare e per le prospettive di continuità dei servizi nei prossimi anni.

Nel corso del confronto vengono inoltre richiesti chiarimenti in merito all'ammontare dei crediti vantati nei confronti del Comune di Trento e alle tempistiche di erogazione dei contributi. Il Presidente Ottavio Pedrolli e il Direttore Mauro Tommasini precisano che la consistenza dei crediti è principalmente riconducibile alle procedure di rendicontazione e alle tempistiche amministrative previste dagli attuali sistemi di finanziamento pubblico, confermandone tuttavia la piena esigibilità e illustrando le misure adottate dalla Cooperativa per garantire l'equilibrio finanziario durante i periodi di attesa delle liquidazioni.

Il Presidente del Collegio Sindacale, Antonino Guella, richiama inoltre il valore strategico rappresentato dal patrimonio relazionale della Cooperativa e dal contributo assicurato dai volontari, evidenziando come le oltre 25.000 ore di volontariato realizzate nel corso dell'anno costituiscano una risorsa di grande rilevanza sociale ed economica per il perseguimento delle finalità istituzionali della Rete.

Il Direttore sottolinea infine come la Cooperativa abbia affrontato una fase di rilevante trasformazione organizzativa e amministrativa, investendo nel rafforzamento delle attività di rendicontazione, controllo di gestione e raccolta fondi, al fine di garantire la sostenibilità futura delle progettualità e accompagnare i cambiamenti introdotti dalle nuove modalità di affidamento e dalla riforma della disabilità.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione il bilancio d'esercizio.

Approvazioni e delibere

Il Presidente pone all'Assemblea la richiesta di approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come presentato, unitamente alla Nota Integrativa e alla Relazione sulla Gestione. L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente propone quindi una seconda votazione relativa alla destinazione dell'utile d'esercizio pari a € 179, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione, così suddiviso:

- € 54 a riserva legale;
- € 125 a riserva statutaria indivisibile.

L'Assemblea approva all'unanimità la proposta di destinazione dell'utile.

3) APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE 2025

Relazione della Responsabile dell'Area Comunicazione

Il Presidente passa la parola a Silvia Rensi, responsabile dell'Area Comunicazione, per la presentazione del Bilancio Sociale 2025, consegnato ai soci e redatto secondo le disposizioni del Codice del Terzo Settore e della normativa provinciale. Silvia Rensi ricorda come il documento rappresenti non soltanto uno strumento di rendicontazione, ma anche una modalità per raccontare l'identità della Cooperativa, i valori che ne orientano l'azione e gli impatti generati nel territorio. Sottolinea inoltre come il Bilancio Sociale sia il risultato di un lavoro collettivo che coinvolge operatori, volontari, famiglie, persone con disabilità e tutti coloro che quotidianamente contribuiscono alla vita della Rete.

La presentazione si concentra su alcuni dati significativi che consentono di leggere, attraverso i numeri, il valore sociale generato dalla Cooperativa nel corso del 2025. Viene evidenziato come la Rete abbia accolto 152 persone con disabilità, coinvolto 149 famiglie, attivato 249 volontari e sviluppato collaborazioni con 202 organizzazioni partner. Nell'anno sono state realizzate oltre 25.000 ore di volontariato e più di 66.000 ore complessive di attivazione, considerando operatori, volontari, servizio civile e tirocini. Tali dati restituiscono l'immagine di una realtà fortemente radicata nel territorio e capace di generare relazioni, partecipazione e opportunità.

Con riferimento all'area delle Reti Territoriali, viene illustrato come i servizi diurni inclusivi abbiano coinvolto 124 persone con disabilità attraverso 46 gruppi settimanali, per un totale di oltre 30.000 ore di attività annuali e circa 300 presenze settimanali medie. Le attività hanno interessato ambiti

quali cultura, sport, teatro, agricoltura sociale, tempo libero e cittadinanza attiva, promuovendo opportunità personalizzate e contesti di partecipazione nella comunità.

Ampio spazio viene dedicato al sistema dell'Abitare Diffuso, che il Bilancio Sociale descrive come un ecosistema articolato di percorsi verso l'autonomia abitativa e il progetto di vita. Nel corso del 2025 sono state coinvolte 36 persone nella Scuola dell'Abitare, 24 persone inserite negli appartamenti di training abitativo e 9 persone in progetti abitativi autonomi o di coabitazione, con oltre 6.400 ore educative erogate nell'anno. Viene sottolineato come ogni percorso sia costruito in modo personalizzato, intrecciando accompagnamento educativo, relazioni, autodeterminazione e presa in carico delle famiglie.

La presentazione evidenzia inoltre il ruolo trasversale delle famiglie e della comunità all'interno dell'azione della Cooperativa. Nel corso dell'anno sono state realizzate attività condivise, percorsi formativi e momenti di accompagnamento che hanno visto il coinvolgimento diretto dei nuclei familiari, per complessive 1.240 ore di partecipazione attiva delle famiglie. Parallelamente la Cooperativa ha promosso iniziative di sensibilizzazione e cittadinanza attiva, tra cui lo spettacolo teatrale "Dentro", che ha coinvolto circa 1.100 partecipanti, e numerose attività rivolte al mondo scolastico, raggiungendo oltre 550 studenti e insegnanti.

Silvia Rensi conclude sottolineando come il Bilancio Sociale restituisca l'immagine di una Cooperativa sempre più orientata alla costruzione di opportunità di partecipazione, autodeterminazione e inclusione, dentro una rete di relazioni che coinvolge famiglie, volontari, istituzioni, scuole, associazioni e comunità locali.

Non essendovi richieste di intervento, il Presidente pone in votazione il Bilancio Sociale 2025.

L'Assemblea approva all'unanimità il Bilancio Sociale 2025.

4) Nomina cariche sociali: Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale; determinazione compensi

Il Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 giunge a scadenza il mandato del Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea per il precedente triennio e che si rende pertanto necessario procedere alla nomina dell'organo di controllo per i prossimi tre esercizi sociali. Prima di procedere alla votazione, il Presidente esprime, a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione e della Cooperativa, un sentito ringraziamento ai componenti del Collegio Sindacale per il lavoro svolto nel corso del mandato, sottolineando il contributo fornito nell'accompagnare la Cooperativa durante una fase particolarmente complessa dal punto di vista organizzativo, amministrativo e finanziario. Un ringraziamento particolare viene rivolto alla dott.ssa Monia Bonenti, che ha comunicato la propria decisione di non ricandidarsi per motivi personali e professionali e alla quale viene riconosciuto il prezioso apporto fornito in questi anni alla Cooperativa.

Il dott. Antonino Guella illustra quindi la proposta predisposta dal Consiglio di Amministrazione e condivisa con i componenti del Collegio uscente. In sostituzione della dott.ssa Bonenti viene proposta la nomina della dott.ssa Paola Sanna, consulente del lavoro con specifiche competenze

nell'ambito della gestione delle risorse umane, professionalità ritenuta particolarmente utile alla luce della crescente rilevanza che il tema del personale assume all'interno della Cooperativa.

L'Assemblea procede pertanto alla nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2026-2028, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2028:

Nome Cognome	Luogo di nascita	Prov.	Data	Codice fiscale	Ruolo
Mario De Vito	MAROSTICA	VI	15/08/1971	DVTMRA71M15E970P	Sindaco effettivo
Antonino Guella	PALERMO	PA	05/09/1963	GLNNN63P05G273F	CAPO SINDACO Sindaco effettivo
Paola Sanna	TRENTO	TN	15/12/1964	SNNPLA64T55L378D	Sindaco effettivo
Bettini Enrico	ROVERETO	TN	29/07/1975	BTTNRC75L29H612D	Sindaco supplente
Bruni Elisa	CLES	TN	03/05/1974	BRNLSE74E43C794M	Sindaco supplente

Posta in votazione la proposta, l'Assemblea approva all'unanimità la nomina del nuovo Collegio Sindacale.

L'Assemblea conferma inoltre i compensi spettanti ai componenti del Collegio Sindacale nei termini già previsti per il precedente mandato, secondo il preventivo professionale agli atti della Cooperativa.

Il Presidente formula ai componenti nominati i migliori auguri di buon lavoro e ringrazia nuovamente il Collegio uscente per la collaborazione prestata alla Cooperativa nel corso del mandato appena concluso.

5) VARIE ED EVENTUALI

Acquisto e ampliamento della sede della Cooperativa

Il Presidente Ottavio Pedrolli informa l'Assemblea sullo stato di avanzamento dell'operazione immobiliare già anticipata ai soci nel corso di precedenti assemblee precedenti. Dopo un lungo percorso di valutazione tecnica ed economica, la Cooperativa ha raggiunto un accordo per l'acquisto degli spazi situati al piano terra del condominio prospiciente l'attuale sede di via Taramelli.

L'operazione prevede un investimento complessivo di circa 480.000 euro, di cui circa 300.000 euro per l'acquisto dell'immobile e circa 180.000 euro per gli interventi di ristrutturazione e adeguamento degli spazi. Il Presidente comunica che la Provincia Autonoma di Trento ha deliberato la concessione di un contributo pari al 75% della spesa ammissibile, sia per l'acquisto sia per i lavori di ristrutturazione.

L'iter prevede la sottoscrizione di un contratto preliminare di compravendita, la presentazione della documentazione urbanistica necessaria e il successivo accesso alle anticipazioni previste dal contributo provinciale, al fine di consentire l'avvio dei lavori entro i termini stabiliti dal provvedimento di finanziamento. La Cooperativa prevede di completare l'acquisto dell'immobile entro la seconda metà del 2026 e di finanziare la quota residua attraverso un mutuo bancario e ulteriori azioni di raccolta fondi rivolte a soggetti istituzionali e privati.

Il Presidente sottolinea come l'operazione sia stata sviluppata seguendo criteri di prudenza e sostenibilità economica e rappresenti un investimento strategico per il futuro della Cooperativa e delle sue attività.

Interviene il Direttore Mauro Tommasini per integrare la comunicazione del Presidente. Evidenzia come l'ampliamento della sede non rappresenti soltanto un intervento edilizio, ma anche un'opportunità per ripensare complessivamente gli spazi della Cooperativa alla luce della crescita dei servizi e dei cambiamenti intervenuti negli ultimi anni.

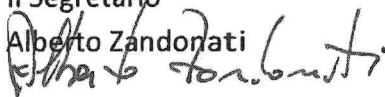
Il Direttore ricorda che l'evoluzione delle attività della Rete, in particolare nell'ambito delle Reti Territoriali e del sistema dell'Abitare Diffuso, ha generato nuovi bisogni organizzativi e nuove modalità di utilizzo degli spazi. La recente trasformazione dell'area esterna e del contesto urbano circostante offre inoltre l'occasione per immaginare ambienti maggiormente aperti alla comunità e alle relazioni territoriali.

Per tali ragioni la definizione degli utilizzi futuri dei nuovi locali sarà accompagnata da un percorso partecipativo che coinvolgerà operatori, responsabili, organismi della Cooperativa e altri soggetti interessati, con l'obiettivo di individuare le soluzioni più adeguate alle esigenze delle persone con disabilità, delle famiglie e dei servizi. Il percorso dovrà consentire di coniugare sostenibilità organizzativa, qualità degli ambienti di lavoro e capacità di accoglienza della comunità.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno ore 20.30 la seduta viene tolta.

Il Segretario

Alberto Zandonati



Il Presidente

Ottavio Pedrolli

